

Ente di diritto pubblico L. 84/94 – Cod. Fis. 90010170893

**Disciplinare di gara**

**OGGETTO:**  Procedura di cottimo fiduciario, esperita ai sensi dell’art. 125 del D. lgs 163/2006 e dell’art. 334 del D.P.R. 207/2010, per l’affidamento del servizio di vigilanza armata e controllo degli accessi presso la Nuova Darsena e la Vecchia Darsena del Porto di Augusta per giorni 120 (centoventi).

Cod. CIG 6317699A22

Procedura indetta con Delibera Commissariale n. 53/2015 del 24.06.2015.

**INDICE**

1. Oggetto, durata ed importo dell’appalto
2. Requisiti di partecipazione
3. Sopralluogo, presa visione della documentazione di gara e chiarimenti sulla procedura
4. Modalità di presentazione della documentazione
5. Comunicazioni
6. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione
7. Finanziamento e pagamenti
8. Subappalto
9. Cauzioni e garanzie richieste
10. Pagamento a favore dell’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
11. Capacita economico-finanziaria e tecnico-professionale
12. Criterio di aggiudicazione
13. Ulteriori disposizioni
14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte
15. Contenuto della Busta “A”- Documentazione amministrativa
16. Contenuto della Busta “B- Offerta economica”
17. Procedura di aggiudicazione
18. Definizione delle controversie
19. Trattamento dei dati personali
20. **Oggetto, durata ed importo dell’appalto**

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio di vigilanza armata e controllo degli accessi presso i varchi della Nuova Darsena e della Vecchia Darsena del Porto di Augusta da espletarsi nei giorni feriali e festivi, 24 ore su 24 per la durata di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

L’importo complessivo dell’appalto ammonta a € 152.640,00 IVA esclusa.

Il servizio appartiene alla categoria di servizi n. 23, CPV 79714000-2.

1. **Requisiti di partecipazione.**

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all’art. 34 del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163 (nel prosieguo, Codice), purché in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente paragrafo, nonché dal successivo paragrafo 11 del presente disciplinare di gara.

**Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano**:

**a)** le cause di esclusione di cui all’articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;

**b)** l’applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all’art.6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l’estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;

**c)** cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159;

**d)** l’esistenza di piani individuali di emersione di cui all’articolo 1 bis, comma 14, della legge18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

**e)** che non siano in possesso degli altri requisiti prescritti dal presente disciplinare;

**f)** che non siano in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale descritti all’art. 11 del presente disciplinare.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

**E’ vietato**, ai sensi dell’articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l’esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

**E’ vietato**, ai sensi dell’articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l’esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l’articolo 353 del codice penale.

**3. Sopralluogo e chiarimenti sulla procedura.**

È facoltà dei concorrenti effettuare un sopralluogo sulle aree interessate dall’espletamento del servizio.

Ai fini dell’effettuazione del sopralluogo sulle aree interessate dall’espletamento del servizio, i concorrenti devono inoltrare al fax: 0931 523652 o all’indirizzo email: [info@portoaugusta.it](mailto:info@portoaugusta.it), o PEC: [portoaugusta@pec.it](mailto:portoaugusta@pec.it), una richiesta di sopralluogo, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo.

La richiesta deve specificare l’indirizzo / numero di fax / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo sarà effettuato accompagnati dal personale dell’ufficio security dell’Ente.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell’operatore economico concorrente.

In caso di consorzio di cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dall’operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Sarà inoltre possibile, da parte dei concorrenti, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, al fax: 0931 523652 o all’indirizzo email: [info@portoaugusta.it](mailto:info@portoaugusta.it), o PEC: [portoaugusta@pec.it](mailto:portoaugusta@pec.it) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 21/07/2015.

Non saranno fornite risposte alle richieste di chiarimenti pervenute successivamente alla data e ora su indicata.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Si provvederà, a mezzo fax /posta elettronica certificata, a dare risposta scritta.

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.portoaugusta.com>.

**4. Modalità di presentazione della documentazione.**

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

**1.** devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

**2.** potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all’originale della relativa procura;

**3.** sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti dalla stazione appaltante ed allegati al presente disciplinare di gara, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche. Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all’articolo 46 del Codice. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell’art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate, costituisce causa di esclusione.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice. In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all’Unione europea dovranno essere espressi in euro.

**5. Comunicazioni.**

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all’indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell’art. 79, comma 5- bis, del Codice. Ai sensi dell’art.79, comma 5 bis, del Codice e dell’art.6 del d.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate, diversamente, l’amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

**6. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione.**

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di capacità tecnica e finanziaria avviene, ai sensi dell’articolo 6-bis del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

**7. Finanziamento e pagamenti**

L’appalto è finanziato con fondi propri dell’Autorità Portuale.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà a rate mensili entro giorni 30 (trenta) dalla data di presentazione di regolare fattura elettronica previe verifiche e controlli previsti ai sensi di Legge.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

**8. Subappalto**

Non è ammesso.

**9. Cauzioni e garanzie richieste**

L’offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

**1.** cauzione provvisoria, come definita dall’art. 75 del Codice, pari al 2% dell’importo complessivo ovvero pari ad euro **3.052,80** (euro tremilacinquantadue/80) e costituita, a scelta del concorrente:

**a)** in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

**b)** in contanti, con versamento presso Banca Agricola Popolare di Ragusa, succursale di Augusta - CODICE IBAN: IT 81 J 05036 84620 TESO99999999;

**c)** fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

1. essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell’11 Maggio 2004, opportunamente integrate con l’inserimento della clausola di rinuncia all’eccezione di cui all’art.1957, comma 2 del codice civile;
2. essere prodotte in originale con espressa menzione dell’oggetto e del soggetto garantito.
3. avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;
4. l’offerta deve essere corredata, altresì, dall’impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione;
5. deve prevedere espressamente:
6. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile;
7. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957 del codice civile;
8. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
9. la dichiarazione contenente l’impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell’appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all’art.113 del Codice, in favore della stazione appaltante.

Ai sensi dell’articolo 75, comma 6, del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all’aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell’articolo 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione.

All’atto della stipula del contratto l’aggiudicatario deve prestare: a) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall’articolo 113 del Codice e dall’articolo 123 del Regolamento; b) specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT) con esclusivo riferimento all’oggetto del presente contratto e del relativo Capitolato, con massimale per sinistro non inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

**10. Pagamento a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione.**

Si precisa e prescrive che è condizione di ammissibilità alla presente procedura, il pagamento della contribuzione in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione. I concorrenti dovranno pertanto effettuare, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, il pagamento del contributo, come previsto dalla Deliberazione del 5 marzo 2014 in favore dell’Autorità, per un importo pari ad euro 20,00 (venti/00) scegliendo tra le seguenti modalità:

1. versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express collegandosi al “Servizio riscossione” dell’Autorità e seguendo le istruzioni a video oppure, ove emanato, il manuale del servizio;
2. in contanti sulla base del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio di riscossione” dell’Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (il punto di vendita più vicino è individuato attivando la voce “contributo AVCP” tra le voci di servizio previste dalla funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”) all’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> (per i soli operatori esteri);
3. (per gli operatori economici esteri) il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare , tramite l’accesso al SIMOG, l’avvenuto pagamento del contributo all’Autorità, l’esattezza dell’importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

I concorrenti sono tenuti a dimostrare al momento di presentazione dell’offerta, di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, pertanto, la mancata dimostrazione dell’avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura.

**11. Capacita economico-finanziaria e tecnico-professionale.**

Costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell’esistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale ai fini della partecipazione alla presente procedura:

1. essere in possesso della licenza prefettizia prevista dall’art. 134 del T.U.L.P.S. (R.D. 18 giugno 1931, n. 773) e dall’art. 257 e ss. del R.D. 6 maggio 1940, n. 635 per i servizi di vigilanza privata, rilasciata da una qualsiasi Prefettura nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto 1 dicembre 2010, n. 269 e successive modifiche, del Ministero dell’Interno;
2. dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (art. 41 comma 1 lett. a) del Codice);
3. dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il fatturato globale d’impresa realizzato negli ultimi tre esercizi ai sensi dell’art. 41 comma 1 lett. c) del Codice (pari a due volte l’importo posto a base di gara ovvero pari a € 305.280,00);
4. dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il fatturato specifico per servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura realizzato negli ultimi tre esercizi ai sensi dell’art. 41 comma 1 lett. c) del Codice (pari all’importo posto a base di gara ovvero pari a € 152.640,00);
5. descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità ai sensi dell’art. 42 comma 1 lett. c) del Codice (nel rispetto delle dotazioni minime elencate nel capitolato speciale d’appalto);
6. possedere una centrale operativa di tipo avanzato dotata di un sistema di gestione della sicurezza fisica attraverso una piattaforma capace di integrare diverse tecnologie di campo e consentire una gestione degli eventi tracciabili ed unica. Inoltre l’Istituto dovrà dimostrare di avere la ridondanza dei collegamenti dati attraverso una rete satellitare, di adeguata capacità, in grado di assicurare la supervisione degli impianti in qualsiasi condizione ed indipendentemente dalla disponibilità delle reti tradizionali.

**12. Criterio di aggiudicazione**

L’aggiudicazione avverrà, ai sensi dell’art. 82 del D.Lgs 163/2006, con riferimento al massimo ribasso percentuale sull’importo complessivo dell’appalto posto a base di gara.

Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara.

**13. Ulteriori disposizioni**

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell’art. 86, comma 3, del Codice.

È in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all’aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d’appalto.

L’offerta vincolerà il concorrente per giorni 180 decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell’offerta.

Ai sensi dell’art. 122 comma 9 del Codice, qualora il numero delle offerte valide sia almeno pari a 10, si procederà all’esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia di cui all’art. 86, comma 1, del Codice, restando comunque ferma la facoltà, di cui all’art. 86, comma 3, del Codice, di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Divenuta efficace l’aggiudicazione definitiva e, fatto salvo l’esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l’ipotesi di differimento espressamente concordata con l’aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato entro il termine di 35 giorni.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell’aggiudicatario. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all’art.140 del Codice. Nel caso che le “Informazioni Antimafia” di cui all’art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

**14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.**

Il plico contenente l’offerta e le documentazioni prescritte dal presente disciplinare, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12:00 del giorno 28/07/2015, esclusivamente presso la sede dell’Autorità Portuale di Augusta . E’ altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico. Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all’esterno le indicazioni relative all’oggetto della gara, ovvero “Procedura di cottimo fiduciario, esperita ai sensi dell’art. 125 del D. lgs 163/2006 e dell’art. 334 del D.P.R. 207/2010, per l’affidamento del servizio di vigilanza armata e controllo degli accessi presso la Nuova Darsena e la Vecchia Darsena del Porto di Augusta - Cod. CIG 6317699A22”, nonché le informazioni relative all’operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni) .

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate, recanti l’indicazione dell’oggetto dell’appalto, l’intestazione del mittente, nonché rispettivamente le diciture: “A – Documentazione amministrativa”; “B - Offerta economica”.

**15. Contenuto della Busta “A”- Documentazione amministrativa**

Nella busta “A” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, redatta sul “MOD. 1”, predisposto da questa Amministrazione o conforme ad esso;
2. Dichiarazione, redatta preferibilmente sull’allegato “MOD. 2” predisposto da questa amministrazione o conforme ad esso, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un suo documento di identità, rilasciata dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con cui il sottoscrittore nella consapevolezza delle sanzioni penali previste, dall’articolo 76 del predetto decreto, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto di seguito:

*(Nel caso in cui l’offerta sia presentata da un procuratore, in osservanza dell’art. 81 del R.D. n. 827/1924 per il quale i mandati di procura generale non sono validi per l’ammissione alle aste, deve essere prodotta, procura speciale, in originale o in copia autentica, contenente l’espressa autorizzazione da parte del mandante al procuratore speciale alla presentazione dell’offerta nella gara in oggetto, ovvero alla presentazione di offerta in tutti gli appalti indetti da pubbliche amministrazioni).*

**2.1)** di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 e 2, del D.Lgs n. 163/2006, e più precisamente,

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all’art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

**b)** che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

*(l’esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società)*

**b1) indica i dati anagrafici** e di residenza dei direttori tecnici (per ogni tipo di società ed impresa individuale), del titolare ( per le imprese individuali), dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza per società con meno di quattro soci ( altri tipi di società);

**b2)** **Allega** dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta sul “MOD. 2 BIS”, predisposto da questa Amministrazione o conforme ad esso, e resa ai sensi dell’art 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente alle lettere b), c) ed m-ter) dell’art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. resa, a pena di esclusione, dai soggetti non firmatari dell’istanza di ammissione alla gara, *(indicati nella dichiarazione in ottemperanza a quanto richiesto dalla lettera b1 del presente disciplinare);*

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

*(l’esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l’esclusione il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)*

**c1) soggetti cessati dalla carica**

*Il concorrente alternativamente indica uno dei tre casi:*

**c.1.2** dichiara che non esistonosoggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

**ovvero,**

**c.1.3** indica i dati anagrafici e di residenza dei soggetti cessati dalla carica e dichiara che nei confronti degli stessi non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

**ovvero,**

**c.1.4** indica i dati anagrafici e di residenza dei soggetti cessati dalla carica e dichiara che nei confrontidegli stessi vi èl’insussistenza del requisito di cui alla lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., relativamente al/i soggetto/i indicato/i, Allega dichiarazione sulla situazione giuridica relativa all’insussistenza del predetto requisito, e dimostra di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

1. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
2. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

**f)** di non aver commesso, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da questa Stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;

**g)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al

pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Il concorrente specifica l’Ufficio/sede dell’Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi per la verifica)*

**h)** che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

**i)** di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il partecipante alla gara. *(Il concorrente specifica al fine di consentine la verifica d’ufficio da parte di questa amministrazione: indirizzi delle sedi competenti INPS, INAIL, numero matricola INPS, codice ditta INAIL, il C.C.N.L. applicato);*

**l)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all’art.17 della Legge 68/1999;

*Il concorrente specifica l’Ufficio competente a cui rivolgersi al fine della verifica, e dichiara la propria condizione scegliendola alternativamente tra quelle si seguito indicate:*

***l1 (in caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)***

dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di

cui alla legge 68/99;

***l2 (in caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)***

dichiara l’ottemperanza alle norme di cui all’art. 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

**m)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. dell’8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81 del 2008;

**m-bis)** che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel

casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

**m-ter)** che in relazione a quanto previsto alla precedente lettera b), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n. 203, non risultino aver denunciatoi fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’art. 4, comma 1, della Legge 24.11.1981, n. 689;

Il concorrente ai fini della lettera m-ter), specifica la propria situazione, dichiarando:

* di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;

**ovvero,**

- di essere stato vittima dei predetti reati e di aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria;

**ovvero,**

- di essere stato vittima dei predetti reati e di NON aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nell’anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

**ovvero,**

* di essere stato vittima dei predetti reati, e di non aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando, emergono gli indizi resi con la dichiarazione che allega, e che:

nella richiesta di rinvio a giudizio:

*-* è stata riconosciuta l’esimente di cui all’art. 4, primo comma, Della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell’adempimento di un dovere o nell’esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

**ovvero,**

- nonè stata riconosciuta l’esimente di cui all’art. 4, primo comma, Della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell’adempimento di un dovere o nell’esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

**m-quater)** di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini della lettera m-quater) succitata, il concorrente alternativamente, dichiara:

1. □ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
2. □ ALLEGA l’elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali dichiara di trovarsi in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;
3. □ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
4. □ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

*Il concorrente che si trovi in uno dei casi di cui alle succitate lettere b) e c), allega l’elenco di cui alla lettera b).*

*La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.*

**Dichiara, altresì, ai sensi del D.P.R. 445/2000,**

* 1. tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

*(Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione*);

* 1. che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all’art. 6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
  2. che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159;
  3. attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.; (ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani) attesta di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383e ss.mm.ii. ma che gli stessi si sono conclusi;
  4. si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all’Autorità Portuale di Augusta ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell’esecuzione del servizio, anche attraverso propri agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
  5. si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione all’Autorità Portuale di Augusta, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese; danneggiamenti furti di beni personali o in cantiere, ecc);
  6. attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell’appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
  7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute le presente disciplinare, nelle risposte ai quesiti, nel capitolato speciale di appalto;
  8. attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere espletato il servizio;
  9. attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata;
  10. dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, l'Autorità Portuale di Augusta prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a diecimila euro, deve verificare, anche in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non potrà procedere al pagamento e dovrà segnalare la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo;
  11. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 – la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
  12. di autorizzare l’Autorità a trasmettere tramite posta elettronica certificata le comunicazioni di cui all’art. 79 del Codice dei contratti;

1. Documento attestante il versamento della garanzia di cui all’art. 75 del D.Lgs 163/2006**,** pari al 2% (due per cento) dell'importo del servizio, e pertanto pari ad **€ 3.052,80**, nonché dichiarazione dell’istituto bancario o dell’assicurazione contenente l’impegno, verso il concorrente, a rilasciare la garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all’art.113 del Codice.
2. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell’art 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sull’allegato “MOD. 3” predisposto da questa amministrazione o conforme ad esso, del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
3. Eventuale procura speciale, in originale o in copia autentica, contenente l’espressa autorizzazione da parte del mandante al procuratore speciale alla presentazione dell’ offerta nella procedura gara in oggetto, ovvero alla presentazione di offerta in tutti gli appalti indetti da pubbliche amministrazioni, secondo le prescrizioni dell’art. 81 del R.D. n. 827/1924.
4. Documentazioneattestante l’avvenuto pagamento, effettuato con le modalità di cui all’art. 10 del presente disciplinare, del contributo a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell’art. 2, comma 1, della deliberazione del 24 gennaio 2008 del Consiglio dell’Autorità.

Il contributo da versare è di **€. 20,00**.

1. **“PASSOE”** rilasciato dal sistema AVCPASS in funzione del codice CIG identificativo della presente procedura.

*(La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs 163/2006 nonché dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria necessari per la partecipazione alla presente procedura di gara saranno verificati, ai sensi e con le modalità di cui all’art. 6-bis del D.lgs 163/2006 nonché della Deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell’AVCP, attraverso l’utilizzo del sistema AVCPASS reso disponibile dall’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, mediante il PASSOE, il quale consentirà di procedere alla verifica dei requisiti ovvero delle autocertificazioni presentate dall’operatore economico.*

1. (nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell’art 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,di essere in possesso dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze;

*N.B.*

*In caso di consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei contratti, dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio.*

1. Capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

A dimostrazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale il concorrente ***Allega:***

a)

dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445, relativa al possesso della licenza prefettizia prevista dall’art. 134 del T.U.L.P.S. (R.D. 18 giugno 1931, n. 773) e dall’art. 257 e ss. del R.D. 6 maggio 1940, n. 635 per i servizi di vigilanza privata, rilasciata da una qualsiasi Prefettura nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto 1 dicembre 2010, n. 269 e successive modifiche, del Ministero dell’Interno;

b) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (art. 41 comma 1 lett. a) del Codice);

c) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, relativa al fatturato globale d’impresa realizzato negli ultimi tre esercizi ai sensi dell’art. 41 comma 1 lett. c) del Codice (pari a due volte l’importo posto a base di gara ovvero pari a € 305.280,00);

d) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445, relativa al fatturato specifico per servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura realizzato negli ultimi tre esercizi ai sensi dell’art. 41 comma 1 lett. c) del Codice (pari all’importo posto a base di gara ovvero pari a € 152.640,00);

e) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445, relativa alle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità ai sensi dell’art. 42 comma 1 lett. c) del Codice (nel rispetto delle dotazioni minime elencate nel capitolato speciale d’appalto);

f) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445, relativa al possesso di una centrale operativa di tipo avanzato dotata di un sistema di gestione della sicurezza fisica attraverso una piattaforma capace di integrare diverse tecnologie di campo e consentire una gestione degli eventi tracciabili ed unica, nonché inerente il possesso della ridondanza dei collegamenti dati attraverso una rete satellitare, di adeguata capacità, in grado di assicurare la supervisione degli impianti in qualsiasi condizione ed indipendentemente dalla disponibilità delle reti tradizionali.

**16. Contenuto della Busta “B- Offerta economica”**

La busta “B- Offerta economica” deve contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, redatta preferibilmente sull’allegato “MOD. 4” predisposto da questa amministrazione o conforme ad esso, contenente l’indicazione del prezzo offerto per l’affidamento del servizio, inferiore al prezzo complessivo dell’appalto, espresso in cifra di ribasso percentuale, in cifre ed in lettere.

Non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

L’offerta economica, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell’impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all’art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti.

L’offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di presentazione della stessa.

**17. Procedura di aggiudicazione**

**17.1.Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa**

La gara avrà luogo presso la sede dell’Autorità Portuale di Augusta, il giorno 30/07/2015, alle ore 10.00, vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Delle successive sedute pubbliche sarà data comunicazione mediante pubblicazione di apposito avviso, almeno 3 giorni prima della data fissata, sul sito internet dell’Autorità Portuale, all’indirizzo [www.portoaugusta.com](http://www.portoaugusta.com) sezione “Avvisi Bandi Gare”, ovvero mediante comunicazione trasmessa a ciascun concorrente.

Il soggetto deputato all’espletamento della gara, il giorno fissato per l’apertura delle buste, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta “A - Documentazione amministrativa”, procede a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione contenuta all’interno del plico.

**17.2. Apertura della busta “B-Offerta economica”**

Il soggetto deputato all’espletamento della gara procede poi, nella stessa seduta o in un eventuale successiva seduta pubblica all’apertura delle buste “B - Offerta economica” presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed alla verifica della documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, alla lettura dei ribassi offerti.

Qualora il soggetto deputato all’espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione;

Il soggetto deputato all’espletamento della gara individuerà le offerte anormalmente basse con le modalità di seguito indicate. Nel caso di un numero di almeno dieci offerte ammesse, saranno valutate quelle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 86 , commi 1 e 4, del Codice). In caso di offerte con ribassi uguali si applica l’art. 121 del Regolamento. Nel caso, invece, in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, si procede ai sensi dell’art. 86, comma 3, del Codice.

Si procede, ai sensi degli articoli 87 e 88, del Codice, alla verifica della congruità dell’offerta con la procedura illustrata nel prosieguo.

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene:

a) iniziando dalla prima migliore offerta (o contemporaneamente per la prima e la seconda), qualora questa sia esclusa alla conclusione del procedimento di verifica, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell’aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica di queste avviene contemporaneamente; qualora la verifica sia conclusa positivamente per tutte le offerte uguali, si procede all’aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse.

Si procederà:

1. richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l’offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili.

2. all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;

3. la stazione appaltante, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;

4. all’offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;

5. la stazione appaltante, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;

6. prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;

7. la Stazione appaltante può escludere l’offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall’audizione dell’offerente qualora questi:

a) non presenti le giustificazioni entro il termine suindicati;

b) non si presenti all’ora e al giorno della convocazione.

8. fuori dai casi di cui alle precedenti lettere, la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;

9. per quanto non previsto dalla presente disciplinare, alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le linee guida di cui alla determinazione dell’Autorità n. 6 dell’8 luglio 2009.

**18. Definizione delle controversie**

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell’Autorità giudiziaria del Foro di Siracusa, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

**19. Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell’ambito della presente procedura di gara.